Zeitschrift: Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art

Herausgeber: Visarte Schweiz

Band: - (1993)

Heft: [1]: Numero speciale dedicato alla Fondazione Eduard Bick,

Sant'Abbondio = Spezialnummer über die Stiftung Eduard Bick,

Sant'Abbondio = Numéro spécial consacré à la Fondation Eduard Bick,

Sant'Abbondio

Artikel: Il concorso atelier Casa Bick

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-624001

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il concorso atelier Casa Bick

Atelier per un artista Mandato di studio progettuale

1. Disposizioni generali

1.1 Ente banditore

La Società Pittori, Scultori e Architetti Svizzeri - GSMBA, SPSAS, UPSAS, tramite il suo Comitato centrale, affida un mandato di studio progettuale a 4 architetti per la realizzazione di un Atelier per artista presso la Casa Bick a Sant'Abbondio.

1.2 Basi giuridiche del concorso

Base del presente mandato di studio progettuale: Regolamento SIA n. 102 edizione 1984 (art. 10). Gli articoli: 10.1, 10.5, 10.8 e 10.10 non vengono applicati.

1.3 Commissione di esperti

La Commissione di esperti che effettuerà la valutazione dei progetti è composta da: Presidente:

Pierre Casè - Presidente SPSAS, Maggia

Mario Botta - architetto, Lugano Franz Steinbrüchel - architetto, Zurigo Franco Poretti - architetto, Lugano

1.4 Architetti incaricati

Antonio Bassi, Dario Galimberti, Giovanni Gherra, Lugano Luca Bellinelli, Lugano Emilio Bernegger-Edi Quaglia, Lugano Guido Tallone, Locarno

1.5 Presentazione dei progetti

Tutti gli elaborati sono da contrassegnare con l'indicazione "Atelier Casa Bick Sant'Abbondio" e il nome dei partecipanti.

1.6 Rimunerazione del mandato di studio

Per ogni progetto completo, consegnato entro il termine previsto, verrà corrisposto un indennizzo unico di fr. 1'500 .--I progetti diventeranno pertanto proprietà della GSMBA - SPSAS - UPSAS.

1.7 Pubblicazione dei progetti

L'ente banditore si riserva il diritto di esporre i progetti pubblicamente con l'indicazione dei nominativi degli autori.

Per una pubblicazione privata da parte del relativo autore è necessaria un'autorizzazione scritta da parte della GSMBA - SPSAS -UPSAS.

1.8 Ulteriore rielaborazione e onorario

Si prevede di affidare l'incarico di progettazione all'autore dello studio progettuale scelto dalla commissione di esperti. L'indennizzo per lo studio progettuale verrà dedotto quale acconto dell'onorario.

Svolgimento dello studio progettuale previsto

2.1 Atti del concorso

Gli atti del concorso saranno spediti agli architetti invitati entro il 15 marzo 1989.

2.2 Sopralluogo

Le informazioni in merito alle condizioni e agli obiettivi del mandato di studio progettuale saranno trasmesse e discusse durante il sopralluogo, obbligatorio per tutti i partecipanti, che si terrà sabato 25 marzo 1989 con ritrovo alle ore 11.00 presso la Casa Bick a Sant'Abbondio.

Data l'esiguità del tema non si ritiene di dover rispondere ad eventuali domande di chiarimento.

2.3 Consegna dei progetti

I progetti dovranno essere consegnati entro le ore 11.00 di sabato 24 giugno presso il Presidente della commissione, Pierre Casè -6673 Maggia - che rilascerà debita ricevuta.

3. Atti del concorso

Ogni partecipante al mandato di studio progettuale riceve i seguenti atti:

- 3.1 Il presente bando per il mandato di studio.
- 3.2 Un programma dei contenuti.
- 3.3 Una planimetria 1:500 quale controlucido.

Una planimetria 1:500 quale copia eliografica con indicazione della zona prevista per il nuovo insediamento.

Sezioni del terreno 1:100 (o 1:200) della zona prevista per l'insediamento.

Norme di attuazione del Piano Regolatore di Sant'Abbondio.

4. Atti richiesti

4.1 Planimetria 1:500

Tutti i tratti esistenti (edifici preesistenti, strade, sentieri ecc.) devono rimanere in vista.

4.2 Piante-sezioni-facciate 1:100

Tutte le piante, sezioni, facciate necessarie alla comprensione del progetto.

Le piante sono da orientare con il Nord in alto. La sistemazione eventuale del terreno a nuovo e la situazione precedente devono figurare sulle sezioni e facciate.

4.3 Calcolo della volumetria

Il calcolo della volumetria è da presentare in forma grafica.

4.4 Assonometria

o prospettiva esterna

In assenza di un modello si richiede la presentazione di un disegno assonometrico o prospettico dell'esterno.

4.4 Elenco degli atti richiesti e da consegnare

- 4.4.1 Planimetria
- 4.4.2 Piante, sezioni, facciate 1:100
- 4.4.3 Disegno assonometrico o prospettico
- 4.4.4 Calcolo della volumetria
- 4.4.5 Busta con l'indicazione dell'autore.

4.5 Espressione grafica

È lasciata ai concorrenti la libertà nella presentazione grafica dei progetti.

Obiettivi del mandato di studio progettuale

5.1 Principi generali

Il progetto prevede la creazione di un atelier per artista da affiancare alla costruzione esistente la quale verrà in seguito adibita unicamente ad abitazione.

Si tratta di dare la possibilità ad un artista e alla sua famiglia di avere a disposizione una struttura in cui vivere e lavorare anche per periodi relativamente lunghi.

Il nuovo edificio prevede lo spazio di lavoro vero e proprio, una galleria - deposito per quadri e materiali, un servizio WC.

Al piano cantinato o in altra ubicazione è da prevedere una centrale riscaldamento e tank che possano servire sia per il nuovo edificio sia per quello esistente.

Sono da prevedere i seguenti spazi:

- a atelier 100 mq per un altezza di 5 m. b - spazio deposito integrato nell'atelier (galleria-deposito) mq 20
- c locale WC
- d locale riscaldamento + tank

5.2 Economicità della costruzione e dell'esercizio

Viene data grande importanza alla economicità della costruzione.

5.3 Prescrizioni legali

Devono essere osservate le vigenti prescrizioni e direttive comunali e cantonali.



Antonio Bassi Giovanni Gherra Dario Galimberti



Antonio Bassi (1955)

Sonvico

1977

Diploma alla Scuola Tecnica superiore di Lugano.

1982

Membro dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti ticinesi (OTIA).

1986

Membro della Società Pittori Scultori Architetti Svizzeri (SPSAS).



Giovanni Gherra (1953)

Lugano

1977

Diploma alla Scuola Tecnica Superiore di Lugano

1982

Membro dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti ticinesi (OTIA).

1986

Membro della Società Pittori Scultori Architetti Svizzeri (SPSAS).



Dario Galimberti (1955)

Sonvico

1977

Diploma alla Scuola Tecnica Superiore di Lugano.

1982

Membro dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti ticinesi (OTIA).

1986

Membro della Società Pittori Scultori Architetti Svizzeri (SPSAS).

1987

Membro del Registro Svizzero degli Architetti (REG A).

1989

Membro della Società Svizzera Ingegneri e Architetti (SIA).

1990

Docente di progettazione e Tecnica della costruzione alla Scuola Tecnica Superiore di Lugano — Trevano.

Pubblicazioni, concorsi, esposizioni:

Tra le principali pubblicazioni, concorsi e mostre citiamo:

D. Bachmann e G. Zanetti, Architektur des Aufbegehrens, Bauen im Tessin, Birkhäuser Verlag, Basel, Boston, Stuttgart,

Frank Werner, Sabine Schneider, La nuova architettura ticinese Electa, Milano, 1990

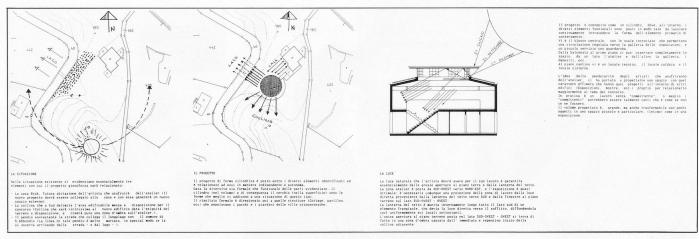
AAVV, La scena artistica attuale Ars Helvetica II, Arti e cultura visiva Svizzera

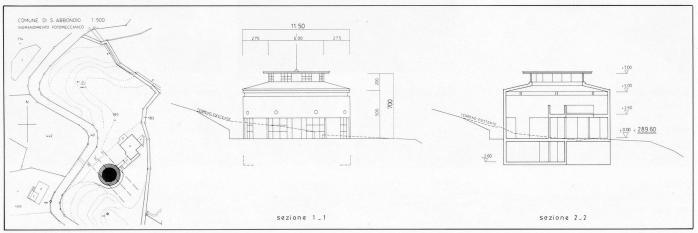
199

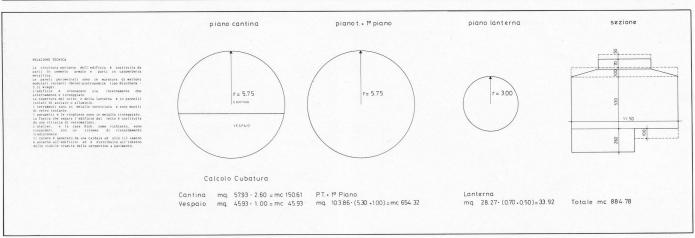
Premio internazionale di architettura Andrea Palladio

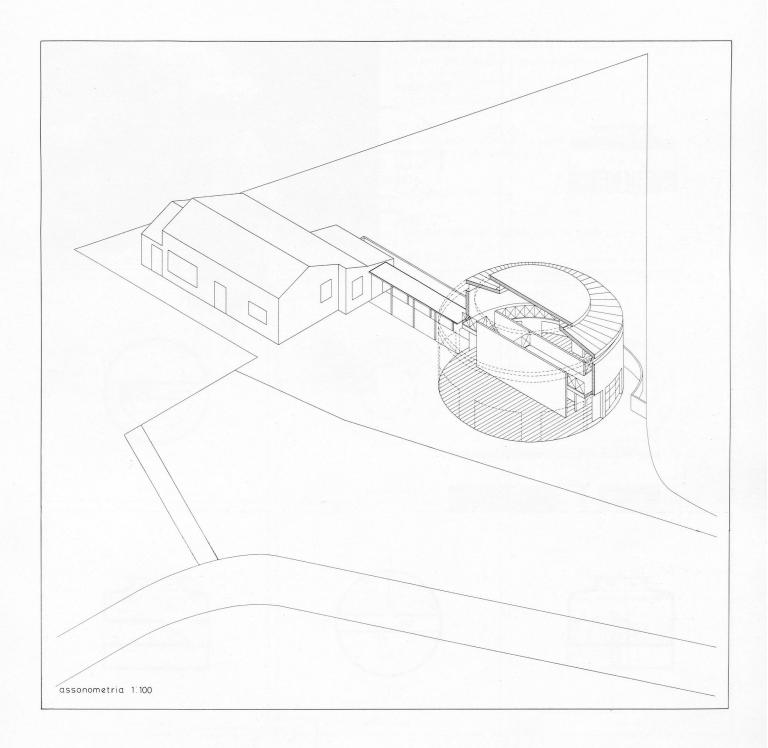
199

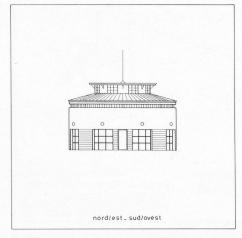
Esposizione premio internazionale di architettura Andrea Palladio a Vicenza (Basilica Palladiana)

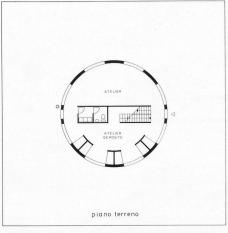


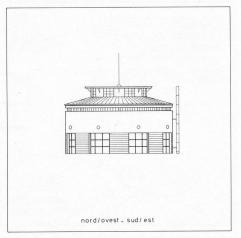


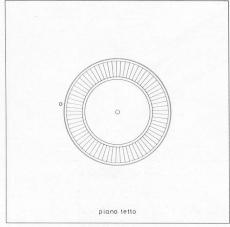


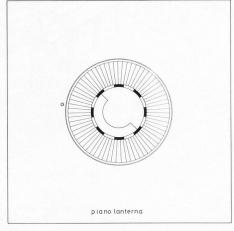


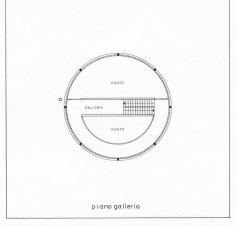


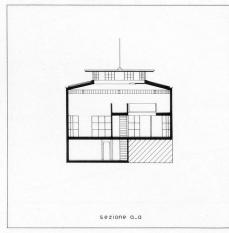


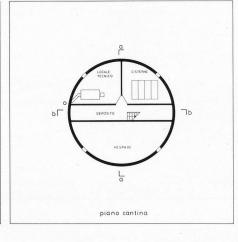


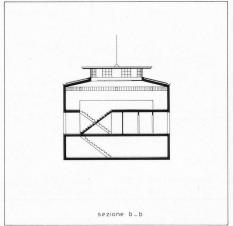




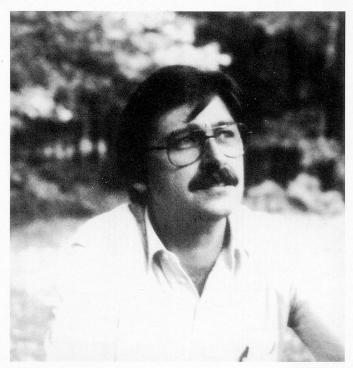








Luca Bellinelli



1946-1969

Nato a Lugano, studi a Lugano e Ginevra

1969-1972

Diploma di architetto a Parigi, pratica a Parigi e Lugano

1973-1985

Membro della Commissione cantonale per la protezione del paesaggio e delle bellezze naturali

1974

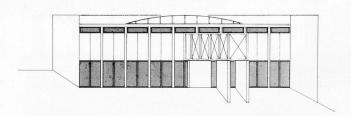
Studio proprio a Lugano

1987

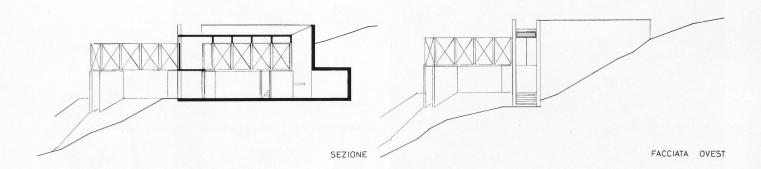
Chiamato nella FAS, Federazione architetti svizzeri

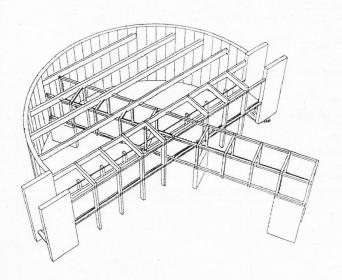
1989-1992

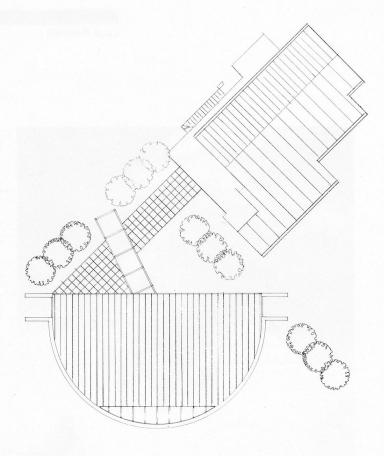
Presidente del Comitato di redazione della Rivista Tecnica



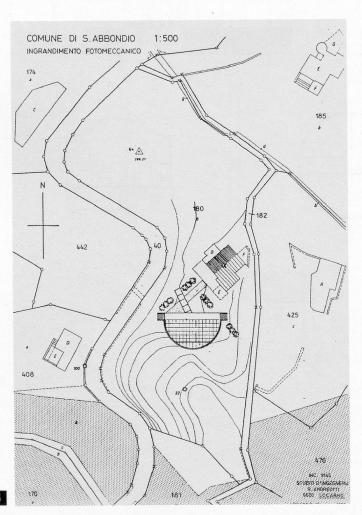
FACCIATA NORD

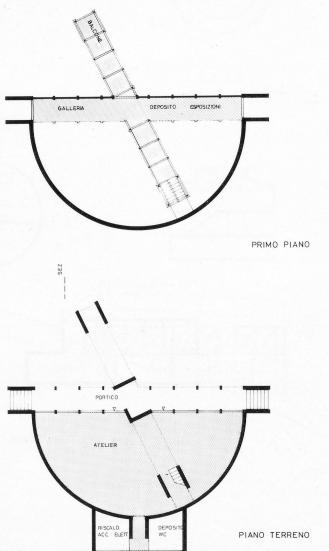


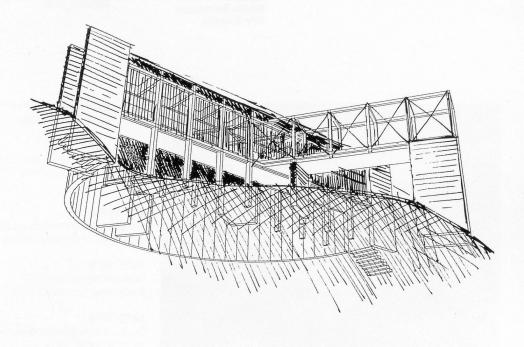


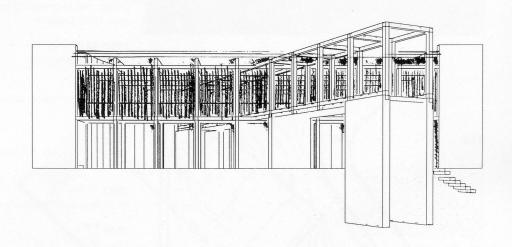


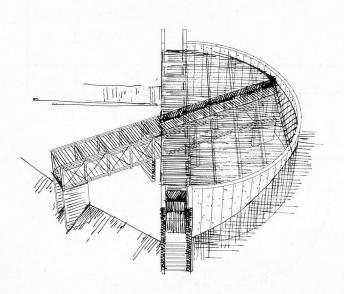
PIANO TETTO















Emilio Bernegger

Nato il 21 settembre 1942

1963

Diploma di architetto tecnico Scuola Tecnica superiore Lugano

1964-1965

Collaboratore presso lo studio arch. Zweifel+Strickler Zurigo

1965-1970

Diploma di architetto ETH Politecnico Federale Zurigo

1970-1972

Collaboratore presso lo studio arch. Schnebli Agno

1972-1974

Collaboratore presso lo studio arch. Botta Lugano

1957-1977

Attività indipendente

1978-1987

Associato con Keller-Quaglia Lugano

1984

Professore invitato Syracuse university Firenze

1987

Associato con Quaglia Lugano

1987

Membro FAS Ticino

Edy Quaglia

Nato il 21 settembre 1944

1060

Certificato federale disegnatore edile

1962-1974

Collaborazione con vari studi di architettura

1974-1977

Corsi di scultura Accademia di belle arti Brera Milano

1976-1977

Attività indipendente

1978-1987

Associato con Bernegger-Keller Lugano

1984-1985

Chargé de cours prof. Tschumi EPFL Losanna

1985-1989

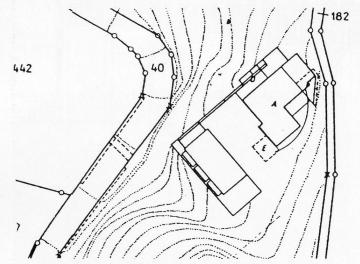
Assistente ETH prof. Campi Zurigo

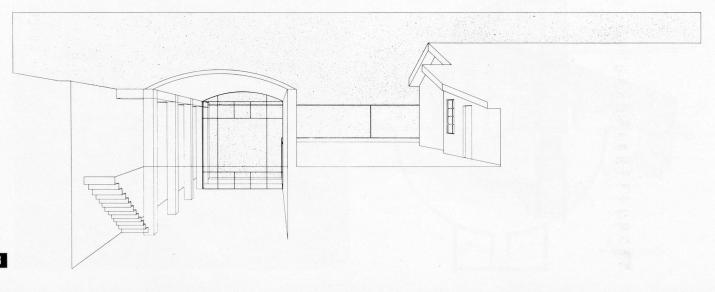
1987

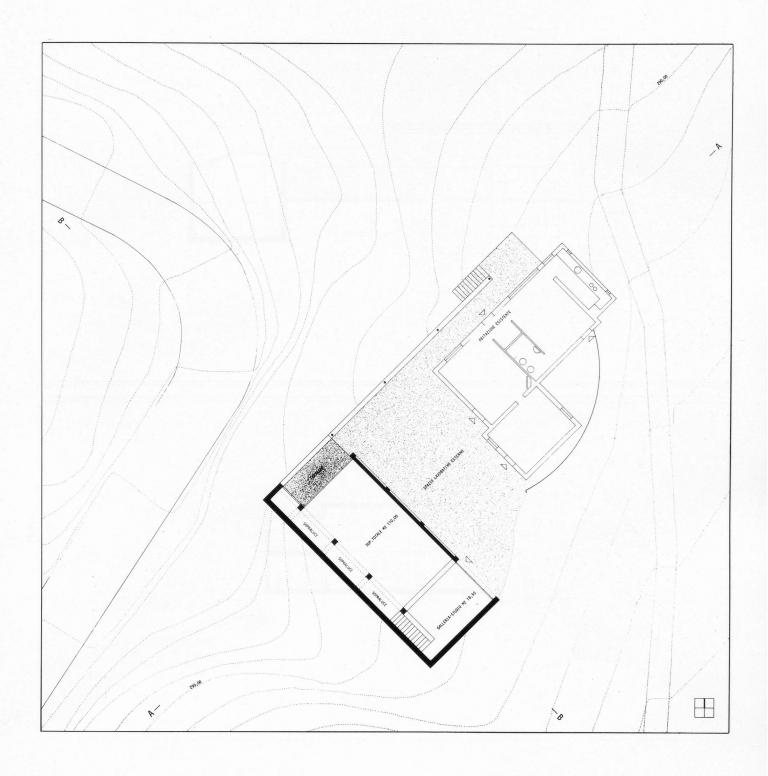
Associato con Bernegger Lugano

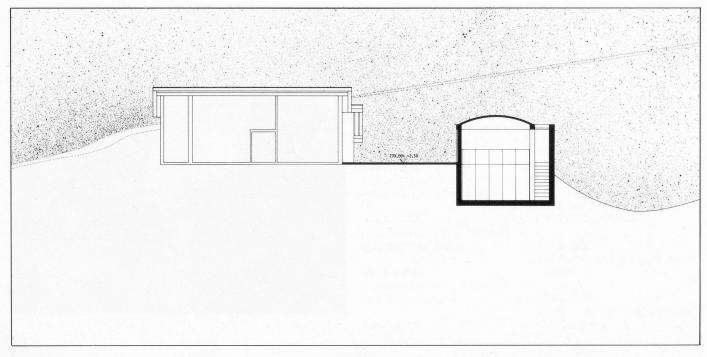
1987

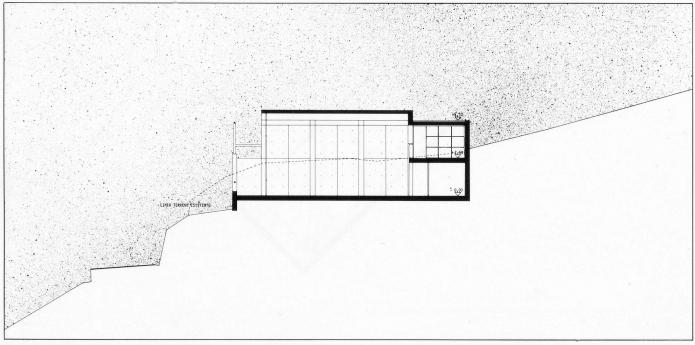
Membro FAS Ticino

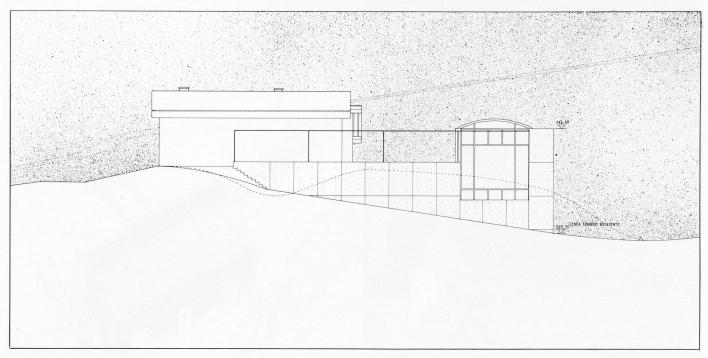


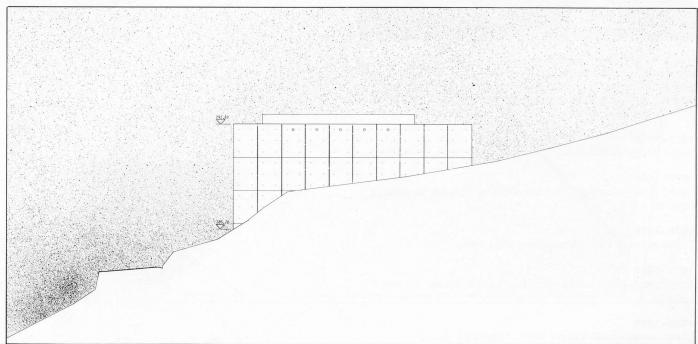




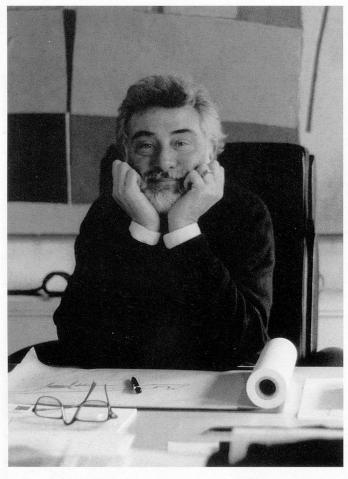








Guido Tallone



Nato a Sorengo nel 1939. Scuole d'obbligo a Bellinzona. Liceo al Collegio Papio di Ascona. Diploma di architettura al Politecnico federale di Zurigo (ETH) 1966. Continua lo studio del padre arch. Raffaello († 1965) a Bellinzona. Nel 1976 si trasferisce a Locarno dove lavora attualmente.

1971-1974

Stabile amministrativo Banca della Svizzera Italiana a Bellinzona

1973-1980

Centro professionale della Società svizzera impresari costruttori a Gordola

1976-1979

Stabile amministrativo Interprogramme a Lugano

1979-1981

Ampliamento stabile amministrativo Unione di Banche Svizzere a Locarno

1985-1988

Centro artigiani e uffici amministrativi Frigerio a Locarno

1986-1988

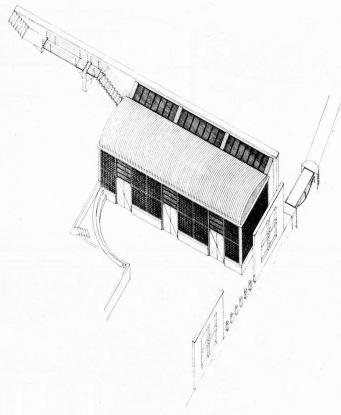
Residenza per anziani "Al Lido" a Locarno Centro per anziani non vedenti a Tenero

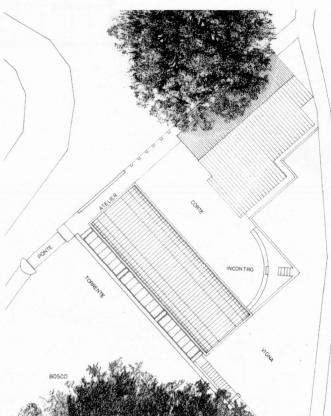
1980-1993

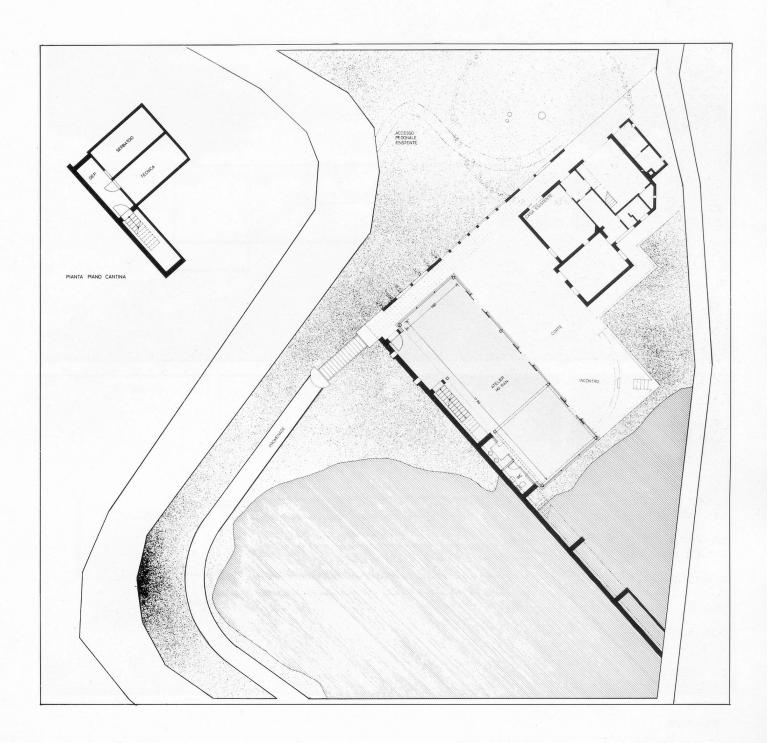
Ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale regionale di Locarno "La Carità"

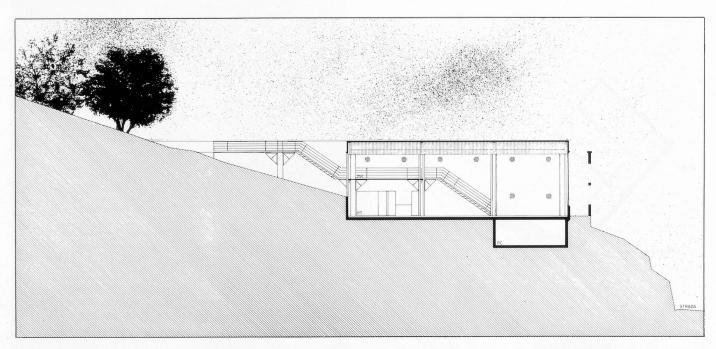
1990-1992

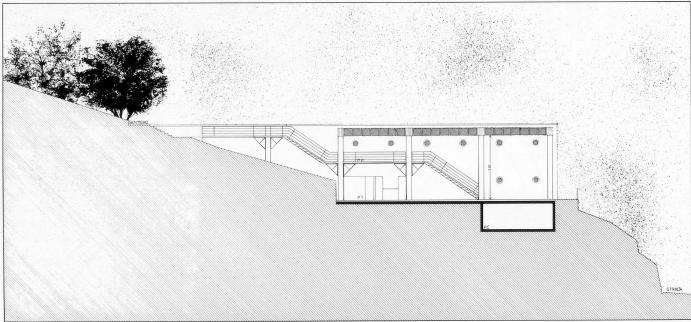
Centro parrocchiale e Chiesa Sacra Famiglia a Locarno.

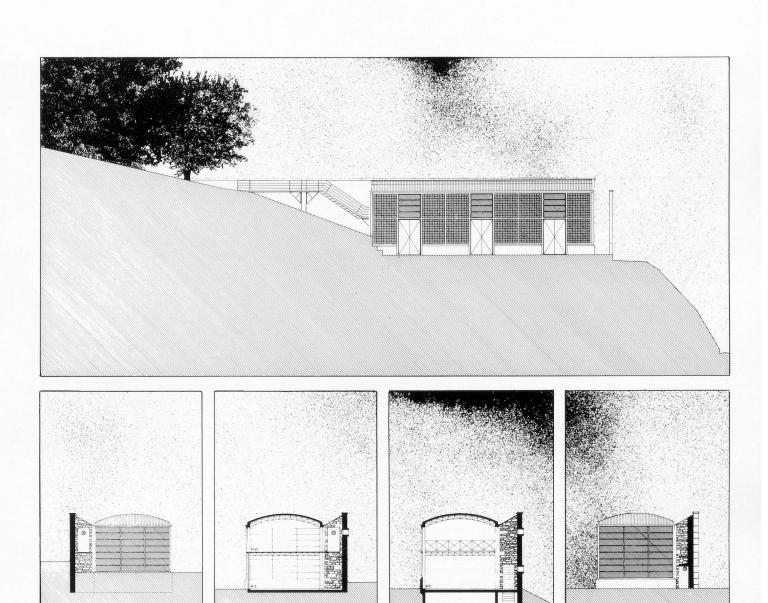












Verbale della seduta della cCmmissione di esperti inerente il mandato di studio progettuale per l'Atelier della Casa Bick

Lugano, 8 luglio 1989

Progetto studio d'architettura Bassi - Galimberti - Gherra

L'autonomia formale scelta per la definizione dell'Atelier rispetto alla Casa esistente e alla situazione geografica è apparsa forzata.

Poco convincente è risultato lo spazio proposto per l'Atelier diviso nella sua autonomia spaziale dal corpo della scale e dei servizi.

Il rapporto fra aree di servizio e aree di utilizzo non è convincente.

La commissione non ritiene di proporlo per la realizzazione.

Progetto studio d'architettura Luca Bellinelli

La contrapposizione fra nuovo Atelier, parzialmente interrato, con una propria forma autonoma, aperto e orientato verso Nord, rappresenta un elemento positivo della proposta.

Qualche perplessità è sorta all'interno della commissione nella valutazione dell'elemento di terrazza come struttura diagonale nella composizione planimetrica.

Pur apprezzandone la qualità architettonica e valutato l'elevata cubatura che il progetto comporta, la commissione non ritiene di consigliare questo progetto per l'esecuzione.

Progetto studio d'architettura Guido Tallone

La commissione ha apprezzato l'impianto planimetrico dato al nuovo Atelier controllato dal grande muro in pietra sul fronte Sud-Ovest e l'idea della realizzazione spaziale con la casa esistente sul fronte Nord-Est.

La commissione ha avanzato qualche perplessità rispetto al dimensionamento dell'intervento e alla conseguente cubatura.

Non è risultata convincente l'idea della facciata scenografica verso valle tesa a unificare la casa e l'Atelier.

Malgrado la buona fattura architettonica la commissione non ha ritenuto questo progetto idoneo alla realizzazione.

Progetto studio d'architettura Bernegger - Quaglia

Il buon impianto planimetrico, la chiare relazione fra l'edificio di abitazione e il nuovo Atelier, la buona misura architettonica dell'intervento e la relativa economicità dell'esecuzione hanno convinto la commissione.

In particolare la commissione ha apprezzato la misura e l'equilibrio del nuovo intervento che lascia dignità e presenza alla casa di abitazione esistente.

Il linguaggio architettonico sobrio e semplice è piaciuto per cui la commissione all'unanimità propone il progetto dello studio d'architettura Bernegger - Quaglia per l'esecuzione. La commissione d'esperti riunita 1'8 luglio 1989 ha apprezzato l'iniziativa della GSMBA - SPSAS - UPSAS tesa a risolvere anche in termini architettonici il problema della Fondazione Bick. L'obiettivo di aggiungere un Atelier per artisti tale da offrire un insieme idoneo atto a ricevere artisti ospiti nel Comune di Sant'Abbondio è divenuto anche occasione per un buon intervento architettonico ma di grande significato per la qualità della soluzione ricercata. La commissione si complimenta con i 4 studi d'architettura per l'impegno profuso di gran lunga superiore all'interesse professionale. La commissione ritiene quindi di ringraziare tutti quelli che hanno concorso per la buona riuscita di questa

Presidente SPSAS Pierre Casè

Frem Cenn

Architetto Franco Poretti

idea.

Franco Poeth.

Architetto Mario Botta

Mario PMg

Architetto Franz Steinbrüchel

Trang Strinburden

